

07/10/2025
246/25 - arc

Spett.le

ARPAE- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena

Area Autorizzazioni e concessioni Centro

PEC: aoomo@cert.arpa.emr.it

e p.c. Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale cura del territorio
e dell'Ambiente
Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile
Area Viabilità, Logistica, vie d'Acqua e Aeroporti
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna
PEC: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it
alla c.a.
ing. Federica Ropa
Responsabile del Procedimento Autostrada Regionale
Cispadana

Allegati:

- prot. 10/04/2025.0365681.U-Nota riscontro Regione Emilia Romagna

AVI06 - VIADOTTO SU S.P. N. 413 ROMANA (NOVI)

- 2664 PD_0_A06_AVI06_0_OM_PP_01_C: Planimetria e prospetti;
- 2665 PD_0_A06_AVI06_0_OM_PZ_01_C: Pianta impalcato e pianta fondazioni;
- 2666 PD_0_A06_AVI06_0_OM_PZ_02_C: Profilo longitudinale e sezioni trasversali tipiche;
- 2667 PD_0_A06_AVI06_0_OM_PZ_03_C: Sezioni trasversali e predalles;
- 2669 PD_0_A06_AVI06_0_OM_CA_02_C: Spalle e fasi esecutive;
- 2670 PD_0_A06_AVI06_0_OM_CA_03_C: Pile e fondazioni;
- 2672 PD_0_A06_AVI06_0_OM_FC_01_B: Fasi esecutive e opere provvisionali.

ASSE AUTOSTRADALE – PLANIMETRIE DI PROGETTO E FASCIA DI RISPETTO

- 0970 PD_0_A00_ACS00_0_SD_PP_04_B: Planimetria di progetto - Tavola 4/26;
- AP_01_PL_02_A: Planimetria con ubicazione della fascia di rispetto.

SEZIONI TRASVERSALI

- 1067 PD_0_A00_ACS00_0_SD_SZ_01_B: Sezioni trasversali - Album 1.

Oggetto: LR 4/2018, Art. 20: Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al progetto denominato “impianto solare agrivoltaico avanzato con potenza di picco pari a 24.001,11 kW” in Via Valle Bassa, nel Comune di Novi di Modena (MO) e relative opere di connessione anche nel Comune di Carpi (MO), proposto da LIO ENERGY TAURUS S.R.L. Vs. richiesta di VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE ai fini dell’avvio del procedimento

SEGNALAZIONE NECESSITÀ DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

In riferimento alla nota prot. ARPAE n.0163590.U del 16 settembre 2025 (acquisita agli atti con prot. ARC n. 217/25), con cui è stata richiesta alla Scrivente la verifica della completezza della documentazione ai fini dell’avvio del procedimento in oggetto, si specifica quanto segue.

Innanzitutto, appare necessario premettere che, anteriormente alla presentazione da parte della ditta LIO ENERGY TAURUS S.R.L. della richiesta di avvio del procedimento tendente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) di VIA per l’iniziativa in oggetto, la stessa Ditta si era rivolta al Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna, relativamente all’interferenza fra il previsto impianto fotovoltaico e il progetto definitivo dell’autostrada Cispadana.

Il Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile con nota prot. 10/04/2025.0365681.U (che si allega alla presente nota) precisava alla stessa ditta Proponente che il progetto definitivo dell’infrastruttura viaria di interesse regionale è stato positivamente sottoposto a VIA Ministeriale ed è attualmente sottoposto alla Conferenza Preliminare all’Accordo di programma, ex art 60 della LR 24/2017, in variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, indetta dal Presidente della Regione Emilia-Romagna con decreto n. 40 del 10 aprile 2024.

La premessa appare utile a circoscrivere in quale contesto può essere espresso il parere richiesto nel procedimento in oggetto e ciò tenendo conto che il progetto definitivo dell’autostrada regionale Cispadana, seppur trovandosi in una fase avanzata dell’iter propedeutico alla realizzazione dell’opera, può tuttora subire modifiche, non sostanziali, conseguenti sia alla procedura dell’Accordo di Programma, sia all’acquisizione dei pareri, intese, nulla osta e altri atti di assenso nell’ambito della successiva Conferenza dei Servizi.

Inoltre, considerato il ruolo primario in capo alla Regione Emilia-Romagna per le tematiche del governo del territorio in generale e in particolare per la tematica della pianificazione in tema di trasporti e mobilità nonché il ruolo di Ente Concedente della stessa Regione relativamente alla realizzazione e

gestione dell'asse viario denominato "Autostrada Regionale Cispadana", la Scrivente ritiene opportuno e necessario, che nell'ambito del rilascio del PAU per l'iniziativa in oggetto, codesta ARPAE coinvolga anche la "Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente – Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile – Area Viabilità, Logistica, Vie d'Acqua e Aeroporti" della Regione Emilia-Romagna.

Tutto ciò premesso, da una disamina preliminare degli elaborati di progetto, si riportano di seguito le sottostanti indicazioni.

Da una prima analisi della documentazione presentata parrebbe possibile desumere che il progetto dell'impianto fotovoltaico, almeno da un punto di vista puramente planimetrico, tenga conto del corridoio dell'autostrada regionale Cispadana comprensivo della relativa fascia di rispetto, come definito dal Progetto Definitivo dell'infrastruttura sottoposto all'iter precedentemente riepilogato.

Tuttavia, sulla base di un esame più approfondito effettuato da funzionari di questa Società mediante sovrapposizione fra gli elaborati dell'impianto agrivoltaico oggi all'esame e il corridoio dell'autostrada Cispadana, si è rilevata una lieve interferenza planimetrica della parte nord dell'impianto con tale corridoio.

È probabile che questa discrepanza derivi da problemi di georeferenziazione. In ogni caso, ad oggi, per rendere il progetto compatibile con quello dell'autostrada Cispadana occorrerebbe una revisione da parte del proponente del perimetro dell'impianto di progetto rispetto alla fascia di rispetto della Cispadana, rettificandolo lievemente, per quanto necessario a garantire l'assenza di qualsiasi interferenza planimetrica.

Dagli elaborati di progetto emerge che la realizzazione dell'impianto prevede altresì varie opere, tra cui la costruzione della Linea MT mediante cavidotto interrato, che collegherà il realizzando Generatore Agrivoltaico situato nel comune di Novi di Modena ad una Stazione Elettrica ubicata nel territorio del comune di Carpi (SE Carpi-Fossoli).

Dal progetto risulta che il cavidotto, partendo dalla parte nord del previsto impianto agrivoltaico verrà collocato nel sedime della SS413 in direzione sud intersecando il tracciato dell'infrastruttura autostradale in corrispondenza della stessa SS413. In tale punto l'autostrada Cispadana attraverserà la SS413 tramite il viadotto AVI06.

Al fine di assicurare la compatibilità del cavidotto con le opere dell'autostrada Cispadana come oggi rappresentata, sarebbe opportuno che – per il solo tratto in cui è prevista l'interferenza con il tracciato della Cispadana – il progetto del cavidotto venga portato ad un livello di maggiore dettaglio con l'indicazione della esatta collocazione del cavidotto rispetto alle opere autostradali ivi incluso in

particolare il viadotto AVI06 (del quale si trasmettono in allegato gli elaborati di progetto). Tale progetto di dettaglio dovrebbe essere comprensivo di:

- dettagliata descrizione delle modalità di posa dell'elettrodotto nel tratto interferente (trincea, trivellazione orizzontale teleguidata, ...);
- planimetria e sezioni con quotature metriche delle distanze orizzontali e verticali del cavidotto dalle previste opere autostradali (impalcato, pile, fondazioni del viadotto, fosso di guardia autostradale, tombini idraulici), e dalle opere esistenti; le sezioni dovrebbero essere in numero adeguato ad una descrizione completa, con indicazione di tutti gli elementi di interesse ed estese fino alle più vicine opere esistenti nelle vicinanze (entro 50m);
- planimetria e sezioni con indicazione delle distanze in quote metriche del cavidotto dalle opere provvisorie previste per la realizzazione delle opere autostradali, al fine di evitare interferenze con tali interventi (a tale proposito si precisa che è prevista l'infissione di palancole di protezione sul lato SS413, con lunghezza pari a 18 m e sviluppo complessivo di 72 m).
- un profilo longitudinale del previsto cavidotto, con la rappresentazione del terreno/piano stradale allo stato di fatto e di tutte le opere autostradali previste, con l'indicazione mediante relative quotature metriche delle distanze relative;
- le distanze minime orizzontali e verticali da osservarsi tra il cavidotto e le vicine opere autostradali previste nella zona di attraversamento della SS413.

Integrazioni documentali concernenti il rischio di abbagliamento

Nella documentazione presentata dal Proponente non sembra essere presente documentazione utile ad escludere con certezza la possibilità di riflessione della luce solare incidente sui pannelli in direzione dell'attuale tracciato dell'autostrada e con ciò il rischio di un effetto di abbagliamento nei confronti dei conducenti dei mezzi circolanti sull'autostrada in stretta adiacenza. Tale effetto è ben noto e risulta particolarmente delicato in presenza di vie di comunicazione ad alta intensità di traffico come le autostrade.

Sarebbe quindi opportuna la precisazione dell'assenza di possibili fenomeni di abbagliamento per effetto della realizzazione dell'impianto fotovoltaico, mediante uno studio al riguardo.

Lo studio circa il rischio di abbagliamento dovrebbe essere basato su criteri scientifici, essere condotto da personale con specifica capacità nella materia ed essere redatto in forma di relazione tecnica asseverata.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni tecniche circa le modalità di conduzione dello studio.

Affinché lo studio fornisca risultati applicabili alla situazione reale, è importante che esso sia basato su un'analisi della configurazione planoaltimetrica generale dei luoghi, delle previste posizioni di installazione dei pannelli fotovoltaici e delle inclinazioni di questi – variabili nel tempo –, della configurazione della prevista autostrada e delle posizioni dei conducenti delle diverse categorie di mezzi (autovetture, autocarri, bus, ...) destinati a utilizzarla.

Infine, con riferimento agli elementi schermanti (quali siepi, filari arborei o altro), è altrettanto importante che questi siano valutati non solo con riferimento allo stadio di pieno sviluppo ma nelle diverse fasi di crescita a partire dalla messa a dimora, in base alle caratteristiche del materiale vegetale che verrà utilizzato.

In generale, su tutti gli elaborati, è importante che le opere di nuova realizzazione di competenza del Proponente vengano chiaramente contraddistinte distinguendole da ogni altro manufatto (mediante idonee colorazioni o indicazioni testuali).

In allegato alle presenti, tramite il link di seguito riportato, si trasmettono gli elaborati necessari alla predisposizione delle integrazioni richieste.

Link: <https://www.swisstransfer.com/d/a0af5d3e-1233-42b7-a529-6436b8433990>

Si rammenta che la documentazione trasmessa costituisce materiale riservato, il cui utilizzo è consentito esclusivamente nell'ambito e per le finalità connesse al procedimento in oggetto. È fatto divieto di diffusione o impiego per finalità differenti da quelle previste.

Per eventuali chiarimenti restano a disposizione i referenti della scrivente Società: ing. Diego Bergamo (email: diego.bergamo@autobrennero.it), ing. Donatella De Rosa (email: donatella.derosa@autobrennero.it), ing. Gregor Klaus Vogel (email: g.vogel@autobrennero.it).

IL DIRETTORE TECNICO

ing. Carlo Costa